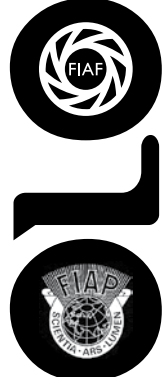


il **GRANDANGOLO**



MENSILE di FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 4° - N° 5 - MAGGIO 2013



Editoriale



Ad un anno dai drammatici eventi del 20 e 29 Maggio 2012, il Photoclub Eyes in collaborazione con l'amministrazione comunale di San Felice sul Panaro (Mo) ha organizzato dal 24 al 26 Maggio 2013 un'edizione straordinaria della manifestazione fotografica denominata FOTOINCONTRI per sostenere la rinascita delle zone terremotate.

In questa occasione è stato riproposto anche il "Magico Carnevale", kermesse ormai ben conosciuta e partecipata da numerosi fotoamatori giunti da diverse province.

Avevamo dedicato la copertina del nostro Grandangolo di maggio 2012 proprio alla rocca di S.Felice che, dopo aver accolto per anni le "orde" entusiaste di fotografi, oggi si presenta incappucciata da teloni di protezione e legata da cavi e trassenne di sicurezza.

É un'impressione strana: essere in mezzo alla festa, ma avvertire come i teatranti, ora più che mai, stiano davvero recitando una parte difficile, in cui la tristezza dei volti dipinti di bianco è ora giustificata e per tanti di loro che hanno perso la casa o altri beni, davvero reale.

Al momento di rientrare alle nostre case, penso a quando tornerà il silenzio e le strade si svuoteranno: mi auguro che, dopo un anno, anche questo ritrovarsi tutti insieme, nonostante tutto, possa aver riacceso l'attenzione di quanti possono contribuire fattivamente alla ricostruzione.

Walter

PAURA...!

di E. Galbiati



Capo Testa e Santa Teresa di Gallura

'...la paura in fondo mi da sempre un gusto strano...' cantava l'indimenticabile Lucio Dalla ed io, quel gusto lo provo tutte le volte che mi allaccio la cintura di sicurezza sul sedile di un aereo e posso garantire che più che strano è terribile. E quante volte ormai ci sono salito! Avrò più di tremila ore di volo (4 mesi della mia vita nel panico) atterraggi d'emergenza, voli transoceanici senza mai poter slacciare le cinture, mettendo a dura prova le vesciche di tutti i passeggeri, fulmini presi in volo eppure, nonostante sia un veterano che ne ha viste di tutti i colori, la paura mi attanaglia tutte le volte: salivazione azzerata, sudorazione copiosa,

scaramanzie di ogni tipo e così via. L'unico antidoto è rimbambirmi di tranquillanti.

Ma che c'entrano queste paranoie con un foglio dove si parla di fotografia?

C'entrano perché la fotografia è il mio hobby, ma anche il mio rifugio quando non voglio pensare a niente della mia vita e fuggo concentrandomi su tempi e diaframmi.

Così, qualche volta, quando c'è bel tempo ed ho spazio nel bagaglio a mano, mi porto la macchina fotografica e cerco di distrarmi fotografando giù da diecimila metri. Ovviamente ottengo immagini di qualità discutibile: la plastica del finestrino non è certo una lente Zeiss e spesso è graffiata e anche opaca di condensa; inoltre la luce a quella quota è ricca di radiazioni che l'occhio compensa bene, ma che ingannano sensore e le dominanti azzurrine si sprecano anche usando dei filtri, rendendo indispensabili grandi interventi in post produzione per rendere gli scatti almeno 'guardabili'.

E c'è un'altra difficoltà: capire dove e cosa sto fotografando. Spesso dall'alto non si riconoscono i posti e sono costretto a cercare di memorizzare dove ho scattato rispetto ad altri punti noti ricostruendo poi a casa, con l'aiuto di cartine o Google Maps, il luogo preciso dello scatto. Insomma: cosa non mi invento per tenere la mente occupata ed evitare di farmi travolgere dalla paura!!



Scorrendo questa piccola selezione di foto allegate si riconoscono dei posti abbastanza particolari. Il ghiacciaio del Similaun al confine tra l'Italia e l'Austria dove è stata rinvenuta la mummia, perfettamente conservata, di un uomo vissuto tra 5300 e 5100 anni or sono, attualmente visibile in un museo di Bolzano.



Il Po che scorre a larghe anse nella pianura innevata e che accoglie, nell'ultima ansa, la centrale termoelettrica di Caorso. La costa gallurese (copertina), con in alto l'arcipelago della Maddalena; esattamente qui il 9 settembre 1943 è stata affondata la corazzata Roma, probabilmente la più bella nave da guerra mai costruita che, dopo l'armistizio, andava a consegnarsi alle forze alleate e che giace sul fondo di questo mare con i 1352 uomini tra cui l'Ammiraglio Bergamini capo di Stato Maggiore della Regia Marina.

Com'è diverso il mondo visto da quassù: sembra un plastico, tutto è immobile e invece laggiù si vivono gioie, drammi, fresie e tutto quello che alimenta la nostra esistenza, ma dall'alto tutto scompare quasi a significare che il mondo può trascendere dalle nostre vicende e questo pensiero fa rinascere in me la paura, ma tanto tra poco atterriamo e l'angoscia svanirà... almeno fino al prossimo decollo.

Grazie cara macchina fotografica che mi hai distratto un po'...!



19° Concorso Sociale -



ROBERTO CHIODINI



ROBERTO DE LEONARDIS



FRANCO FRATINI



ENRICO GALBIATI



MONICA GIUDICE



LUCIANO MARTINI

5ª tappa: "NOTTURNO"



LUCIANO CERIANI



ALDO VIOLINO



WALTER TURCATO



ALESSANDRO BOTTERIO



FABRIZIO MAESTRONI

Ci aspettavamo qualcosa di più da questo tema, che invece ha un po' deluso (e il numero delle immagini pubblicate/partecipanti, lo testimonia).

Forse per una diffidenza diffusa che in questi tempi sconsiglia di uscire di notte (magari da soli...) con l'attrezzatura fotografica; forse per una "stanchezza latente" e una mancanza di entusiasmo e motivazioni a supporto del nostro fare fotografia; forse solo per pigrizia... di fatto le immagini non hanno suscitato particolare interesse anche durante la lettura pubblica in sede.

Un'occasione di crescita mancata, ma anche un'occasione per riflettere e interrogarsi.

W.

VIAGGIO DI NOZZE (1)

di F. Maestroni

Dopo quasi 16 ore di volo, eccoci a San Francisco, prima tappa del nostro viaggio di nozze. Stanchi ci dirigiamo verso l'albergo che tra metropolitana e camminata, dista ancora un'ora. Dopo una doccia rinfrescante e tonificante, usciamo per la nostra prima serata. Il clima è fresco, con il vento che soffia dal mare verso la costa, indossiamo felpa e giubbotto anche se siamo ad agosto inoltrato! Mentre camminiamo, iniziamo a osservare le strade a doppia carreggiata, le auto immense e i palazzi dalle famose scale antincendio, rese celebri dai telefilm come *Starsky & Hutch* o "Sulle strade di S. Francisco". A differenza delle città europee, è difficile identificare un centro vero e proprio, ma diverse piazze dove sono presenti sia palazzi storici, sia di recente costruzione .



L'indomani a causa del fuso orario, ci svegliamo molto presto e ci incamminiamo verso la fermata del caratteristico tram (cablecar). Dopo una colazione rinfocillante, iniziamo a esplorare le vie principali, prima di prendere il tram per il porto dove affitteremo un tandem per un percorso di molti chilometri, attraversando il Golden Gate fino a raggiungere Sausalito. Alle 7.30 del mattino, siamo già nei pressi del Fisherman's Wharf, dove acquistiamo dell'ottima frutta fresca: infatti, la California è il frutteto degli USA.



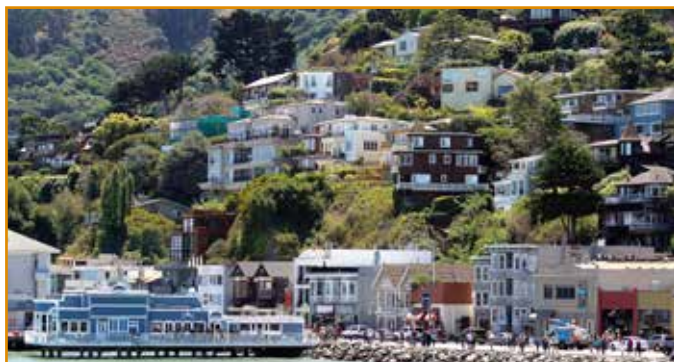


Dal molo è possibile vedere in lontananza, con il 300 mm Alcatraz, il Golden Gate e l'enorme baia mentre, i leoni marini fanno da sfondo alla città nei pressi del Pier 39, caratteristico centro commerciale. Dopo aver visto i simpatici pachidermi d'acqua, iniziamo la bellissima pedalata ma impegnativa della lunghezza di 14 km, passando per il ponte e Sausalito da dove prenderemo il traghetto, a conclusione della gita.



Intanto che pedaliamo, continuiamo ad ammirare la baia, percorriamo la zona residenziale di San Francisco, fino alla base del ponte.

Dopo una breve sosta, ripartiamo prendendo la salita che ci porterà a oltrepassare il viadotto: come sempre in queste occasioni, la catena cade obbligandomi a fare il meccanico della situazione. Il cavalcavia è imponente, a tre corsie per senso di marcia, mentre la pista ciclabile è posta a lato della strada parallela al parapetto. Ci sono due passaggi in cui è possibile fermarsi per guardare il paesaggio. Superato il ponte, iniziamo la discesa verso Sausalito, la residenza estiva



delle famiglie benestanti di San Francisco ville colorate immerse nel verde, una più bella dell'altra. Passeggiando tra le viuzze scopriamo gallerie d'arte, negozi d'antiquariato, ristoranti tipici. Dopo il nostro pranzo a base di frutta (salata!), mangiato al sole sul



molo, attendendo il traghetto che ci riporterà indietro: durante il tragitto il battello passa vicino a un'imponente costruzione di cemento concepita affinché nessuno potesse evadere, Alcatraz. A pensarci bene un tempo tutti volevano scappare da quel luogo, adesso si fanno lunghe file per andare "dentro".

Il viaggio di ritorno verso l'albergo, lo facciamo con Anna seduta ed io, in un minuscolo spazio in piedi aggrappato fuori dal tram strapieno, per le salite e discese della città. Quando i tram s'incrociano, la distanza tra loro è di circa 50 cm per cui, alcune persone a volte, si scambia il cinque. Alla sera, dopo avere scoperto di esseri ustionati, ci dirigiamo a mangiare un Hamburger da Loris Dinner locale arredato come negli anni cinquanta, con tanto di jukebox, bancone cromato e sgabelli rosso fuoco.

Dopo l'abbuffata con quasi tre etti di carne e una fetta di apple pie grossa come un piatto, ritorniamo in albergo e prepariamo le valigie per la partenza del giorno dopo, verso i parchi, ma questa è un'altra storia.

To be continued...

CONCORSI & DINTORNI

Alessandro Botterio ha ottenuto un premio speciale della giuria al Concorso Nazionale di Fotoincontro, Club On Line, con il portfolio “neve” (a lato un’immagine)



Alessandro Botterio, Roberto Chiodini e Walter Turcato hanno partecipato alla “trasferta” organizzata da Foto Andreella di Busto Arsizio, a S. Felice sul Panaro (Mo), in occasione del “*Magico Carnevale 2013*”.

La manifestazione è stata organizzata per rinnovare il ricordo del terremoto che si è abbattuto lo scorso anno in queste zone e per sensibilizzare ad un necessario aiuto.

Partecipare è stato un modo per essere solidali con gli amici del Photo Club Eyes.



ROBERTO CHIODINI



WALTER TURCATO



ALESSANDRO BOTTERIO



La foto del mese

Verso l'estate
Fontana di Piazza Visconti
di Walter Turcato

GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA - C.F.: 06806270960
Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) n°1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) n° 2049-IL
Presidente: *Turcato Walter* - Vice Presidente: *Alessandro Botterio* - Segretario: *Vittore Marciandi*

Redazione: *Raffaello Ricci, Fabrizio Maestroni, Antonella Pecoraro*

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: www.fotoclubsanpaolo.it - info@fotoclubsanpaolo.it - Grafica Studio W. Turcato

Foto di copertina: “*Costa gallurese*” - di Enrico Galbiati